



**Club Alpino Italiano**

**Sezione di Napoli**

*Fondata nel 1871*

**Domenica 27 Ottobre 2024 – Escursione Intersezionale CAI Giovani Campania**

**Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**

**Monte Cervati (1898 m) da Monte S. Giacomo**



<b>Direzione</b>	<b>Rosario Pappalardo (SA) - 333 769 5691</b> <b>Lorenza Quintaluce (NA) - 392 007 2769</b> <b>Gaia Isoldi (Montano Antilia) - 345 611 7966</b> <b>Ciro Lobascio (SA) - 342 310 8003</b>
<b>Escursione</b>	Anello
<b>Difficoltà</b>	E
<b>Quota</b>	Massima 1898 m, minima 1222 m.
<b>Dislivello</b>	800 m circa
<b>Sviluppo</b>	13 km circa
<b>Durata</b>	6 ore soste escluse
<b>Criticità</b>	Nessuna
<b>Equipaggiamento</b>	<b>Obbligatorio:</b> Scarponcini da montagna con suola vibram o simile. <b>Consigliato:</b> giacca antivento, abbigliamento a strati, maglia termica e in pile, cappello, guanti, occhiali da sole, mantella antipioggia, bastoncini telescopici.
<b>Colazione, Acqua</b>	Colazione al sacco; acqua presente lungo il percorso ma consigliati 1,5 l.



### Mezzi

Auto proprie condivise.

### Appuntamento

Ore 9:00 Parcheggio a Monte S. Giacomo (SA)

<https://maps.app.goo.gl/a1DHjDMMjumKpwX39>

previo contatto con i direttori e le direttrici di escursione.

### Iscrizione

Entro sabato 26 ottobre. **Riservata under 40.**

### Descrizione del percorso

Il percorso affronta la salita partendo dal Comune di Monte San Giacomo. Dopo aver raggiunto la località Vallescura (1.246 m) si prosegue a piedi lungo la strada asfaltata che attraversa la località **Vallicelli**, nella quale sono state compiute anche diverse ricognizioni nell'area del Monte San Giacomo e dove, nel 1999, il rinvenimento in superficie di alcuni frammenti di ceramica di impasto attribuibili all'Età del Bronzo, nelle vicinanze di un riparo sotto roccia detto dei Vallicelli, suggerì l'apertura di un sondaggio di limitata estensione e di un successivo scavo che venne condotto dall'Università di Napoli nel 2000. La grotta dei Vallicelli presenta un importante deposito archeologico dello spessore di diversi metri con una prima frequentazione durante il Paleolitico medio, intorno ai 40,000 anni fa, e una seconda frequentazione durante l'Età del Bronzo<sup>1</sup>.

Si prosegue in direzione **Collata la Gorla** (1.370 m, SI 500)), dove si incontrano le tracce della frequentazione pastorale ancora viva delle Terre Alte del Cervati e la seconda stazione di sosta dei Pellegrini che da Sanza salgono con la Madonna della Neve lungo questo sentiero la notte tra 25 e 26 luglio. Il sentiero è anche parte del Sentiero Italia che seguiremo fino all'imbocco invernale della **Vetta del Cervati**, la cima più alta interamente in Campania, che affronteremo dal Sentiero invernale così da effettuare un anello in vetta a 1899 m, dalla quale si vedranno le doline di vetta e il paesaggio a 360° su Cilento e Vallo di Diano e oltre.

Dopo una pausa al **Rifugio Cervati** (1.609 m), proseguiremo con la discesa per la **Chiaia Amara** (1.697 m) dalla quale ci si sposta verso l'Acqua che Suona dove, prima di imboccare il sentiero del piano degli Zingari, si farà una piccola deviazione per ammirare il geosito del **Gravettone** (1.465 m): un arco naturale formato dall'erosione del calcare, che crea paesaggi molto suggestivi tra i faggi e le rocce ricoperte di muschio e funghi. La discesa prosegue lungo il vallone dell'**Acqua che Suona**, nome parlante di questo paesaggio scolpito dall'acqua.

### Cartografia

Traccia gpx: <https://link.locusmap.app/r/k4pbu3>

Carta dei Sentieri del Parco Nazionale Cilento, Vallo di Diano e Alburni.



<sup>1</sup> Piperno, M. (a cura di) 2001. La Preistoria alle falde del Monte Cervati. Lavello: Finiguerra Arti Grafiche.





# Club Alpino Italiano

## Sezione di Napoli

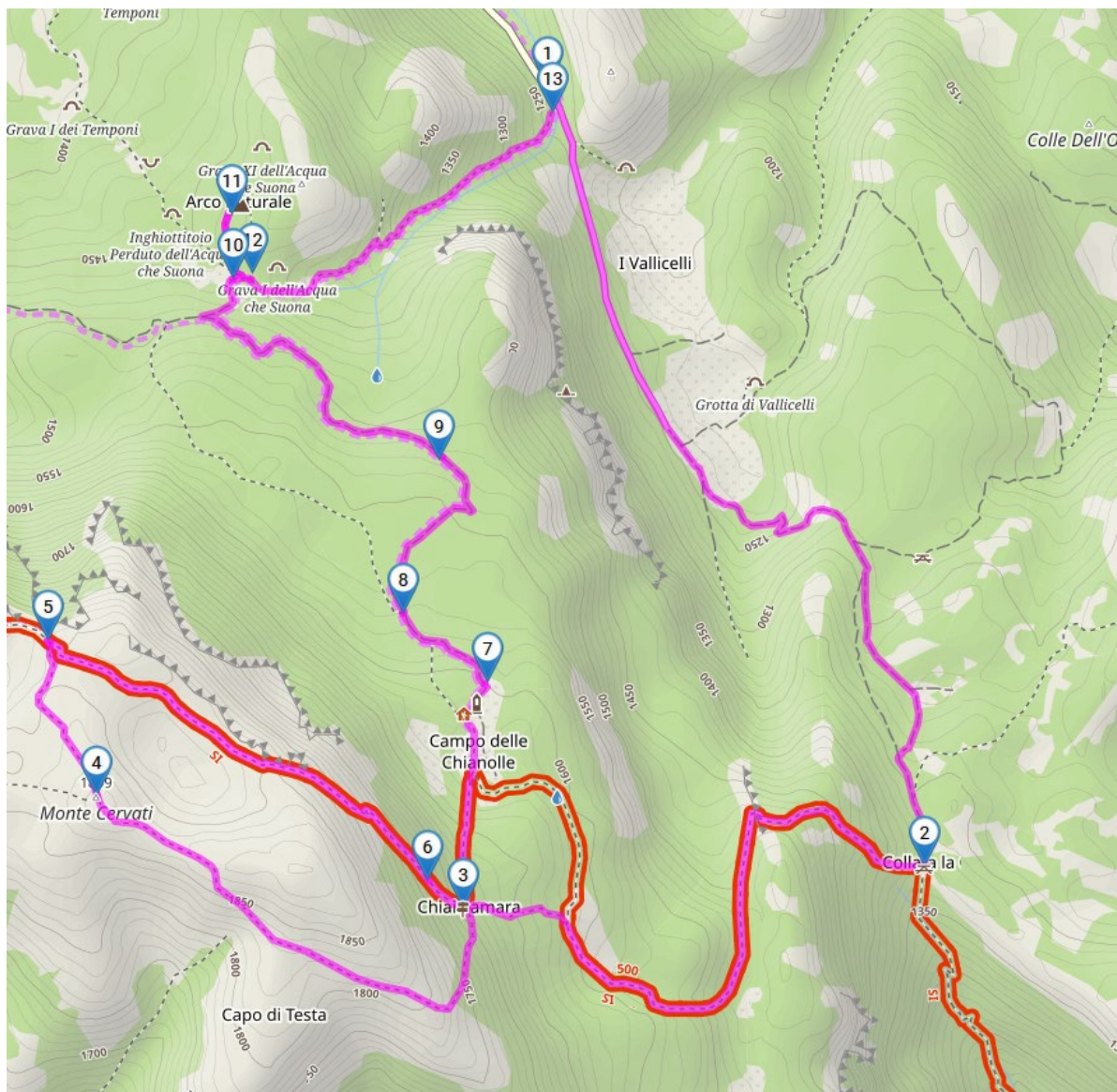
Fondata nel 1871

### Non soci/e

**NON SOCI/E CAI: contattare preliminarmente i direttori di escursione.**

Escursione aperta ai non soci/e, purché adeguatamente allenati ed equipaggiati. **Assicurazione obbligatoria (Euro 12,90)** da pagare **entro il sabato a mezzogiorno** a mezzo bonifico bancario intestato a: Club alpino italiano – Sezione di Napoli – IBAN IT47E0623003539000035438155, specificando la data della gita, il nome e la data di nascita ed inviando la ricevuta del bonifico al direttore di escursione; oppure in segreteria a via Mezzocannone 8 il giovedì precedente l'escursione.

Inviare la ricevuta del bonifico a [segreteria@cainapoli.it](mailto:segreteria@cainapoli.it)







**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di Napoli**  
*Fondata nel 1871*

